GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

SENZA PACE IL TOUR: ANCHE IL REGNO DEL REGIONALE BAUVIN E' DURATO POCO

A Millau lo sprint di FERDY KUBLER ha bruciato tutti

A Millau Kubler s'impone allo sprint ma Bobet conquista la maglia gialla

Una foratura dell'ex leader (giunto con circa 8' di ritardo) ha scatenato la battaglia che ha portato Louison al comando della classifica - Nella volata finale Kubler ha preceduto Bobet, Ockers, Geminiani e Van Est

(Nostro servizio particolare)

MILLAU, 22. — *Il regno di Gilbert Bauvin maglia gialla è durato poco: è bastata una foratura per buttare a mare tutte le sue velleità di primo della classe, è stato sufficiente un incidente di così poco conto per annullarne le sue capacità di resistenza. Il primo attacco vero e proprio contro di lui gli è stato fatale; come due anni fa è riuscito a portare assai poco l'insegna di « migliore » del Tour. Chiuso quindi il Giro di Francia? Il fatto che questa sera il nuovo titolare del « Tricot » sia Louison Bobet induce a pensare di sì, anche perchè i suoi avversari non sembrano in condizioni fisiche tali da potergli insidiare seriamente l'invidiata posizione di padrone del Tour.*

Non ha dovuto faticare molto il campione francese per insediarsi al primo posto della graduatoria: gli è bastato lanciare l'attacco in un momento di defaillance del suo avversario diretto, per il momento, per averne ragione in men che non si dica.

Basta il distacco di quasi otto minuti che ha diviso sul traguardo di Millau i primi da Bauvin per dire quanto, nonostante le apparenze, fosse vacillante il trono del bravo Gilbert, anch'egli provatissimo oltre ogni dire dalle dure tappe di montagna.

Ripetiamo: con la tappa di oggi il Tour è dunque finito? L'attuale condizione di forma di Bobet e più ancora la sua accortezza tattica, il suo saper distribuire bene le energie, l'appoggio che egli può esigere dalla sua squadra, sono tutti fattori che dicono di sì. C'è alle spalle di Bobet, in classifica generale, un fortissimo Kubler, ma non ci sembra che l'asso svizzero possa scalfire, se non in misura irrilevante, il vantaggio che il francese oggi vanta su di lui.

Comunque i crolli a ripetizione di questi giorni autorizzano qualsiasi ipotesi, anche quella di un crollo improvviso di Louison. E' il Tour delle grandi sorprese questo, e un eventuale successo finale di Kubler potrebbe rientrare nel novero degli eventi fuori del normale.

Nonostante tutte le apparenze e tutte le previsioni, la tappa di oggi ha avuto un andamento veramente interessante, almeno nella sua fase finale. La bagarre è stata scatenata, è vero, dalla foratura di Bauvin, ma questo non toglie che oggi si sia potuto assistere ad una gara veramente reemente nella sua fase di chiusura. Una fase che ha nettamente riscattato le incerte e risapute schermaglie iniziali che avevano portato alla ribalta i soliti elementi — questa volta Lucien Lazarides, Gilles e Close — alla ricerca di quattrini più che di gloria.

Chi invece fa sul serio per procurarsi una fama di scalatore senza macchia e senza paura è lo spagnolo Bahamontes: anche oggi, ad eccezione del primo colle, ha fatto suoi ben tre traguardi del Gran Premio della Montagna.

Tappa per tappa le file del Tour si vanno assottigliando: i quattro ritirati di ieri — Koblet, Huber, Metzger e Nuot — hanno ridotto i partenti di questa mattina al numero di 82.

Che la stanchezza si faccia sentire fra i vari componenti della carovana dei corridori è cosa evidente: la dissennata condotta di gara della prima metà del Giro di Francia ha provocato in tutti i corridori un ribasso generale nelle condizioni fisiche, e anche oggi se ne vedranno le conseguenze con il ritiro, ad esempio, di Redolfi, che per la verità quest'anno si era fatto notare ben poco.

Il solo, forse, che si trova in condizioni pressoche ideali è Louison Bobet che, tranne qualche occasione non ha mai dato fondo completamente alle sue risorse di energia. Ha imparato la lezione, Bobet, e sa che il Tour lo vince sempre chi più degli altri sa resistere.

Assai sepsso nel morale appariva questa mattina Kubler: il ritiro di Koblet, e più ancora quelli inspiegabili di Metzger e di Huber, hanno un poco rattristato il bravo Ferdy, che ora ha a sua disposizione cinque uomini, su uno dei quali — Schaer — non sa fino a qual punto potrà contare. Le previsioni per una tappa piuttosto incolore non sono smentite dai primi chilometri di corsa: i superstiti del Tour hanno preso il via da Tolosa alle dieci in punto, salutati da una grande folla.

Anche oggi il caldo si farà sentire e chi non avrà a sua disposizione un buon numero di gregari per i rifornimenti di acqua dovrà soffrire non poco. I quattro traguardi della montagna di oggi sembrano interessare parecchio quei corridori che sperano di potersi foraggiare con i premi messi in palio in vetta. Uno di questi, Apo Lazarides, comincia ad agitarsi poco dopo la partenza ma alla sua caccia si mettono Pianezzi, Demulder e il minore dei fratelli Rodriguez che lo riconducono ben presto in gruppo. Poi, scatta Varnajo: alla sua ruota balzano subito Forestier e Alomar. Ancora nulla di fatto, nonostante la reazione del gruppo sia piuttosto fiacca.

Anche sull'ultimo colle della giornata il Montjaux (m. 1006) transita per primo lo spagnolo, lo seguono a 1'1" Close, a 1'31" il gruppo di Bobet e compagni, che nel frattempo ha ripreso Lucien Lazarides, a 2'10" Kemp, a 2'11" Make, a 3' Desmet, a 8' un gruppetto comprendente Bauvin.

Sulla discesa che porta a Millau ricongiungimento generale degli uomini di testa. Si forma un plotone di 23 unità che affronta l'ultima parte del percorso senza eccessiva fatica, mentre Bauvin, che insegue alla disperata, non riesce a recuperare gran che del terreno perduto. Grande volata a Millau: sul rettilineo d'arrivo Kubler precede senza troppa fatica Bobet che a sua volta regola Ockers, Geminiani e Van Est classificatisi nell'ordine, davanti agli altri 18 componenti del plotone. Bisogna attendere 7'50" prima di veder giungere l'ormai spodestata maglia gialla, Gilbert Bauvin.

GIORGIO VANNI

L'ordine d'arrivo

1) KUBLER (Sviz.) che copre i 225 km. della Tolosa-Millau in ore 6.32'34" (col minuto di abbuono 6.31'04"); 2) Bobet (Fr.) (col 30" di abbuono 6.32'04"); 3) Ockers (Belg.); 4) Geminiani (Fd.); 5) Van Est (Ol.); 7) Rollaand (Fr.); 8) Brankart (Belg.); 9) Lazarides (S.E.); 10) Voorting (Ol.); 11) Deledda (Fr.); 12) Lauredi (Fr.); 13) Demulder (Belg.); 14) Vitetta (S.E.); 15) Clerici (Sviz.); 16) Mallejac (Ovest); 17) Close (Belgio); 17) Dotto (S.E.); 19) Wagtmans (Ol.); 20) Nolten (Ol.); 21) Bergaud (S.O.) 22) Bahamontes (Sp.); 23) A. Lazarides (S.E.), tutti col tempo di Kubler.

Bauvin (N.E.C.) si è classificato 27) a 7'50".

La classifica generale

1) Bobet (Fr.) 82,55'25"; 2) Bauvin (N-E-C) a 4'33"; 3) Schaer (Sviz.) a 10'18"; 4) Kubler (Sviz.) a 10'30"; 5) Wagtmans (Ol.) a 15'58"; 6) Mallejac (Ovest) a 16'54"; 7) Nolten (Ol.) a 18'57"; 8) Ockers (Bel.) a 22'25"; 9) Dotto (S. E.) a 25'12"; 10) Bergaud (S.O.) a 26,31"; 11) Vitetta (S.E.) a 26'45"; 12) Geminiani (Fr.) a 27'10"; 13) Lauredi (Fr.) a 28'15"; 14) Deledda (Fr.) a 28'47"; 15) Mahe (Ovest) a 29'50"; 16) Brankart (Belg.) a 29'57"; 17) Van Est (Ol.) a 39'29"; 18) Lazarides (S.E.) a 35'03"; 19) Voorting (Ol.) a 35'45"; 20) Ruiz (Sp.) a 37'33".

DOMENICA DUE IMPORTANTI CORSE CICLISTICHE

I dilettanti in gara a Varese Gli indipendenti a Pontremoli

Dopo la corsa Proietti sceglierà i « puri » per gli allenamenti collegiali - Nella « penultima » del Trofeo UVI tutti contro Scudellaro

La gara « clou » di domenica prossima è indubbiamente l'ultima indicativa che i dilettanti disputeranno sul circuito di Varese. Una gara ricca di interrogativi che servirà a Proietti per scegliere gli elementi per il « collegio » azzurro di Castell'Arquato. Domenica sera infatti il C. T. non sceglierà gli otto uomini (sei titolari e due riserve) che dovranno formare la squadra azzurra, per i mondiali, come molti erroneamente affermano, ma sceglierà un certo numero di atleti da portare a Castell'Arquato per iniziare gli allenamenti collegiali. Tra questi, poi, sceglierà gli otti che formeranno la squadra. I nomi di coloro che comporranno la squadra azzurra si sapranno perciò solo alla vigilia del « mondiali ». Ai collegiali verranno convocati una quindicina di corridori.

La convocazione degli uomini susciterà, sicuramente, come è sempre accaduto nel passato, un vespaio di commenti ed una serie di reclami da parte degli esclusi.

E' evidente che la scelta a qualcuno non piacerà e sosterrà che questo o quell'altro corridore doveva esserci nella « rosa ». A nostro parere tranne sei o sette sicuri di vestire la maglia azzurra almeno venti corridori si equivalgono in una illustre... mediocrità. E poiche non è possibile convocarli tutti, qualcuno griderà, come abbiamo detto, allo scandalo.

Domenica prossima un giudice severissimo dirà in proposito la sua autorevole parola: il Brinzio. Sulle rampe del Brinzio, forse, i dubbi e le mediocrità svaniranno come nebbia al sole. E se ciò avverrà sarà meglio per tutti. Proietti potrà lavorare in pace!

Intanto c'è già chi si sente la formazione in tasca. Qualche collega del nord ha già detto molte cose suggerendo una formazione immutabile: noi non anticipiamo nessun nome anche se quelli imposti possono rappresentare una formazione degna dei mondiali. Fabbri, Moser e Maule sono intoccabili ed è logico. Poi? Forse Proietti si servirà dell'astuzia e della esperienza di Alessandro Fantini, del sacrificio, in gara, di Ranucci e Chiarlone, uomini destinati a fare da battistrada e l'andatura-setaccio. I toscani reclamano, a ragione, la presenza di Bono che sta entrando nel novero dei migliori. Checchè si dica domenica scorsa il toscano ha vinto la volata in salita. Per i « mondiali » dunque egli potrebbe essere la carta-sorpresa. Gli emiliani vogliono in squadra Zucconelli; il C. T. lo convincerà e vedrà se l'ex campione d'Italia sarà di nuovo in condizioni di rendere secondo i propri mezzi. Anche se Zucconelli non è un forte scalatore non bisogna dimenticare che egli è forse il più forte di tutti nel recupero in discesa.

Ma aspettiamo la gara di domenica, forse essa ci dirà con esattezza, e senza ammettere spunti polemici, quali saranno i nomi da aggiungere a quelli detti.

* * *

A Pontremoli domenica gli indipendenti disputeranno la quarta e penultima prova del Trofeo dell'UVI.

Quest'anno il Trofeo è stato caratterizzato da una serie di prove particolarmente interessanti: c'è sempre stata lotta a fondo, lotta che ha riportato in primo piano due « ragazzi » di Pavesi che lo scorso anno sembravano relegati nel novero dei « grandi decaduti »: Scudellaro e Ciancola. Per il romano la ripresa è stata seguita con particolare soddisfazione in quanto solo note le sue disavventure dopo il passaggio al professionismo. Ciancola è un atleta serio, e dotato di notevole classe. Per Scudellaro vale quanto si afferma, in genere, per i gregari: nei gioco di squadra non riescono ad imporsi, ma nelle gare « libere » (come quella di cui ci stiamo interessando) essi dimostrano qualità inedite. Ai due, aggiungiamo Buratti, Aureggi, Sartini, Serena e Volpi i diretti antagonisti del capoclassifica Scudellaro che dovrà lottare a fondo per mantenere lo attuale primato.

Volpi parte coi favori del pronostico, ma gli altri lotteranno a fondo per contrastargli la vittoria.

GIORGIO NIBI

CIANCOLA

Prime schermaglie

Poco prima di Cadix (km. 37) una foratura di Schaer scatena la bagarre: lo svizzero è obbligato ad inseguire per ben otto chilometri prima di poter riprendere contatto con il plotone che marcia piuttosto spedito.

Tutti insieme al passaggio di Puypaurens (km. 48) dove Gilles si guadagna, con una bella volata, i 50 mila franchi in palio per il traguardo a premio.

Da registrare il ritiro di Redolfi. In vista di Soual scattano Gilles e Lucien Lazarides, imitati poco dopo dal belga Close.

Sulla salita di La Fontasse i primi due marciano di contro e strappa l'affermazione sotto la striscione del Gran Premio della Montagna. Ora Gilles accusa qualche pedalata a vuoto e poco dopo arretrerà di botto facendosi raggiungere dagli inseguitori. Close, Bahamontes e Lucian Lazarides invece proseguono di buon accordo la fuga.

La battaglia scoppia in pieno poco dopo Saint Pierre (km. 19): Bauvin, maglia gialla, e a terra per una foratura, scattano via decisi una ventina di uomini guidati da un energico Bobet e da un brillantissimo Kubler. Quindici chilometri più avanti, a Saint Affrique (km. 165) Close, Lazarides e Bahamontes sono ancora in testa, seguiti a 2' dal gruppo tirato da Bobet, Kubler e Schaer, mentre Bauvin transita dopo 4 minuti. Bobet è dunque già maglia gialla.

Ancora Bahamontes si impone sotto lo striscione del Gran Premio della Montagna della Cote de Tiergue (m. 665). La situazione è pressochè invariata rispetto al precedente passaggio da Saint Affrique.

Anche sull'ultimo colle della giornata il Montjaux (m. 1006) transita per primo lo spagnolo, lo seguono a 1'1" Close, a 1'31" il gruppo di Bobet e compagni, che nel frattempo ha ripreso Lucien Lazarides, a 2'10" Kemp, a 2'11" Make, a 3' Desmet, a 8' un gruppetto comprendente Bauvin.

Sulla discesa che porta a Millau ricongiungimento generale degli uomini di testa. Si forma un plotone di 23 unità che affronta l'ultima parte del percorso senza eccessiva fatica, mentre Bauvin, che insegue alla disperata, non riesce a recuperare gran che del terreno perduto. Grande volata a Millau: sul rettilineo d'arrivo Kubler precede senza troppa fatica Bobet che a sua volta regola Ockers, Geminiani e Van Est classificatisi nell'ordine, davanti agli altri 18 componenti del plotone. Bisogna attendere 7'50" prima di veder giungere l'ormai spodestata maglia gialla, Gilbert Bauvin.

BOBET è da ieri il nuovo leader del Tour

serva, mentre Close insegue senza successo. Intanto anche Bahamontes lascia in asso il gruppo. In vetta al colle, primo traguardo della montagna della giornata Lazarides è primo seguito da Gilles e da Close a 200 metri. A metà strada fra i tre di testa e il gruppo naviga Bahamontes.

Sulla salita del secondo colle della giornata, quello della Bassine (m. 885) Bahamontes si riporta sui primi

ALLA RIUNIONE DEL C.D. DEL GRUPPO PARLAMENTARE DELLO SPORT

Ampia relazione di Onesti sulla situazione sportiva

Numerose richieste avanzate dal presidente del C. O. N. I.

Nella riunione del Comitato Direttivo del Gruppo Parlamentare dello Sport, tenutasi stamani a Montecitorio, l'avv. Onesti, Presidente del C.O.N.I., ha svolto un'ampia relazione sulla situazione dello sport italiano. Dopo aver brevemente ricordato gli atti costitutivi del C.O.N.I. l'avv. Onesti ha affermato che lo scopo principale è stato e sarà di diffondere lo sport dilettantistico e chiamare quindi il maggior numero possibile di giovani ad una concreta attività sportiva.

Il presidente del C.O.N.I. ha comunicato il numeroso elenco di campi sportivi, piscine e palestre per la cui costruzione, d'accordo con i comuni, il C.O.N.I. ha già speso o stanziato parecchi miliardi. Ha chiesto l'appoggio del Gruppo Parlamentare Sportivo per ottenere che la nuova legge, che prevede l'aumento delle tasse sui biglietti d'ingresso degli spettacoli sportivi, sia mitigata in favore degli sport e delle manifestazioni dilettantistiche che il più delle volte sono passive, per ottenere che il governo risolva il problema dei passaporti collettivi e individuali per gli sportivi in modo da facilitare gli incontri internazionali, e per ottenere infine a prezzi convenienti il terreno necessario per la costruzione del palazzo dello sport a Roma, costruzione che è inoltre indispensabile perchè l'Italia possa chiedere l'assegnazione dei giochi olimpici per il 1960.

L'avv. Onesti ha quindi riferito in modo particolare sulla situazione dello sport calcistico e ciclistico affermando la necessità di provvedimenti che meglio regolino le due branche, la professionistica e la dilettantistica, e contemporaneamente i provvedimenti che assicurino la ripresa di questi due sports, nel campo internazionale.

Il Presidente del Gruppo on. Ceccherini e gli altri componenti il Comitato Direttivo hanno posto all'avv. Onesti parecchie questioni ed infine lo hanno ringraziato per il suo intervento. E' probabile che ad una sua prossima riunione il Comitato Direttivo del Gruppo Parlamentare dello Sport inviti il Presidente della Federazione Calcistica, ing. Barassi, e il Presidente dell'U.V.I. signor Rodoni.

Oggi s'inizia a Heidelberg il Trofeo Bonacossa di tennis

Oggi ad Heidelberg comincia l'incontro femminile di tennis tra le rappresentative d'Italia e Germania, per il Trofeo Bonacossa.

Lo scorso anno la prima edizione del Trofeo — come si ricorderà — vide la vittoria delle azzurre, per 3-2. Quest'anno fra le italiane sarà assente la Lazzarino, operata di appendicite e fra le tedesche la Zeheden, capitano della squadra che l'anno scorso vinse entrambi gli incontri.

Ecco le formazioni:

ITALIA: Manfredi, Migliori, Pericoli, Sciaudone.

GERMANIA: Pohmann, Vogler, Vollmer.

Il viaggio di Brundage nell'Unione Sovietica

MOSCA, 22 — Avery Brundage, Presidente del C.I.O., il quale si trova da alcuni giorni nell'URSS, fra l'altro per studiarvi il regolamento dei dilettanti che ha causato alcune controversie all'estero e nell'ambito dello stesso Comitato Olimpico, è partito oggi per le repubbliche meridionali dell'Unione Sovietica e rientrerà a Mosca fra una decina di giorni.

Prima di partire, Brundage ha dichiarato che oltre a studiare l'organizzazione dello sport sovietico desidera « vedere come faccia l'URSS a mettere in campo quelle forti rappresentative che abbiamo visto all'opera negli ultimi anni ». « Spero, ha soggiunto, di vedere quanti più stadi e competizioni possibili ».

Nei giorni scorsi egli ha conferito con le principali autorità sportive di Mosca e con N. Romanov, presidente dello sport e dell'educazione fisica dell'URSS.

D'Ottavio-Entringer il 28 luglio al « Torino »

Nel corso della riunione pugilistica che si svolgerà mercoledì allo Stadio Torino il peso medio romano D'Ottavio incontrerà il prima serie di Francia Entringer

TRIONFO DEI TROTTATORI INDIGENI NELLA 7ª PROVA DI CAMPIONATO

Zibellino precede Vestone e Vorace nell'internazionale Premio Viminale

Delude Karamazow presentato in precarie condizioni — Impossibile agli americani rendere 40 metri

Il quattro volte milionario Premio Viminale, settima prova del campionato internazionale trottatori ha mantenuto le promesse della vigilia: gli indigeni hanno dominato da un capo all'altro la corsa conquistando le prime tre piazze e la sola francese Deux Roses è riuscita ad entrare nel marcatore mentre gli americani hanno trovato impossibile l'impresa di rendere 40 metri su una pista di mezzo miglio come quella di Villa Glori a soggetti della classe di Zibellino, Vestone, Vorace classificatisi nell'ordine.

Ha deluso Karamazow, il morello dai bianchi zoccoli fatati era in condizioni pietose, non riusciva a poggiare le zampe in terra: lacera male vederlo arrancare, dietro a cavalli che in condizioni normali avrebbe surclassato, nelle ultime posizioni, evidentemente sofferente, senza la solita generosa grinta e quella volontà che ce lo hanno reso caro su tutte le piste d'Italia.

Al betting Zibellino aprivа alla pari contro 1 e un quarto di Vestone, i 3 di Karamazow, i 4 di Vorace e Deux Roses M, i 4 di Prince Philip ed i 6 di Mighty Fine. In chiusura Vestone e Zibellino finiscono entrambi alla pari mentre Karamazow che era stato risparmiato in sgambatura salva a 4.

Dopo un segnale annullato al via valido scattava al comando Vorace subito affiancato da Zibellino mentre Karamazow marciava un passo falso e restava al largo di Montana sulla prima curva accodandosi quindi nella retta delle tribune ore sfilava al comando Vorace seguito da Zibellino, Montana, Vestone, Faramazow ed i penalizzati in fila indiana. Nulla di mutato sulla curva del prato, in retta di fronte Cesani comandava energicamente Zibellino e, debellata rapidamente la resistenza di Vorace passava al comando mentre al largo cominciava a profilarsi la minaccia di Vestone e di Deux Roses e Karamazow dava chiari segni di non essere quello di sempre seguendo passivo alla corda senza riuscire a trovare il suo passo macinatore.

Nella retta delle tribune mentre Zibellino continuava tranquillo la sua marcia affiancato da Vestone che si era portato alla sua altezza e seguito da Vorace e Karamazow alla corda, Deux Roses contenera un tentativo dell'americano Prince Philip che trovava troppi ostacoli lungo la curva e si spegneva presto.

Nulla di mutato fino ai 400 finali poi alla curva delle scuderie Vestone attaccava Zibellino che si difendeva però con disinvoltura. I due in lotta si distaccavano lungo la retta finale e Zibellino riusciva a mantenere un vantaggio abbastanza netto sul suo avversario.

Terzo era Vorace mentre il mezzo meccanico assegnava il quarto posto a Deux Roses molto calata nel finale. Poi gli altri con Karamazow che Brighenti aveva fermato prima dei 400 finali. Tempo del vincitore: 1.21.7 al km. Un tempo non eccezionale ma abbastanza buono ore si consideri che il primo giro è stato condotto ad andatura molto lenta.

Il dettaglio tecnico

PR. MONTE CAVALLO: 1) Montello, 2) Zacchera. Tot. 98, 16, 17 (183); PR MONTEVERDE: 1) Leoncello 2) Orgasmo 3) Notorajo Tot 35, 15, 14, 15 (79). PR MONTE MARIO: 1) Olé, 2) Lauri: Tot 32, 23, 22 (140); PR MONTE SAVELLO. 1) Eubiotico, 2) Terrone. Tot 102 37, 22, (122). PR MONTE CENCI 1) Zeme, 2) Azesina 3) Ghiglione Tot 16, 13 14, 30 (35); PR VIMINALE: 1) Zibellino 2) Vestone. 3) Vorace Tot 23 16 12, 25 (42); PR. MONTE PARIOLI: 1) Zabro, 2) Elina Tot 18, 13, 30, (104); PR MONTE CENCI: 1) Ireneo, 2) Emo

Da oggi gli « europei » di sci sull'acqua

MILANO, 22 — Domani s'inizieranno all'Idroscalo i campionati d'Europa e del Mediterraneo di sci nautici, con la partecipazione di undici Paesi. Ecco il programma:

Venerdì 23, dalle ore 9 alle 18: figure femminili e maschili; Sabato, dalle ore 9 alle 19: slalom femminile e maschile; Domenica, dalle ore 10 alle ore 19: salto femminile e maschile.

NELLA NOTTE DAL 24 AL 25 LUGLIO

Anche Giannino Marzotto alla "10 ore„ di Messina?

Cornacchia e Gerini pericolosi avversari per Maglioli e Piotti nella classe 2000 cc. sport internazionale

MESSINA 22 — Il campo dei partenti della « 10 ore automobilistica notturna » di Messina — che come è noto si correrà nella notte fra il 24 e il 25 luglio — è ormai quasi completo.

Al via si allineeranno anche Maglioli-Piotti alla guida di una « Ferrari 3 litri » e Picard e Chico Landi alla guida di una « Ferrari Mondial ». A stare ad alcune voci, piuttosto insistenti anche Giannino Marzotto sarebbe in lizza con una « Ferrari 4100 ».

La competizione si presenta assai interessante in tutte e quattro le classi.

I piloti Sebasti Scaglia-Bernardini Guido Mancini-Grosara Miceli e Buricchi, tutti su Alfa Romeo turismo internazionale gareggeranno nella categoria « Turismo di serie speciale » da 1300 a 2000 cm.

Nella categoria gran turismo di serie sono iscritti alcuni valenti corridori tra i quali: Zagato, Dalla Favera, Carini, Rossi e Sterabla. La categoria « Sport internazionale » fino a 2000 cmc vede in lizza, oltre la « Ferrari Mondial » di Picard-Landi, la scuderia Guastalla rappresentata dalle coppie Musitelli-Cortese e dai coniugi Piazza.

L'Osca sarà presente con Sgorbati e la Maserati con cinque vetture affidate a Luigi Musso, Bellucci, Bostisio, Sergio Ferraguti e due coppie di cui ancora non si conoscono i nomi.

Un'altra Maserati sarà guidata dai fratelli Franco e Guido Lenato. Consiglio pilotera una SIATA 1400.

Nella classe oltre 2000 sport internazionale le Ferrari di Maglioli e Piotti avranno come duri competitori Cornacchia e Gerini alla guida delle Ferrari della scuderia Guastalla.

Notizie brevi

Pat Mc. Ateer, l'imbattuto peso medio inglese, ha vinto ieri sera il suo 27 incontro battendo per K O T al 4 round il belga Murry Mino.

* * *

Al circuito di Caen, che si disputerà domenica, parteciperanno anche gli argentini Clemer Bucci (Gordini), e Roberto Mieres (Maserati), l'inglese Moss (Ferrari) Manzon (Ferrari) Rosier (Ferrari), Behra (Gardini), il belga Berge (Gordini), il principe Bira e l'americano Schele (Maserati).

* * *

Al G. P. d'Europa (1 agosto sul circuito di Neurburgmig) parteciperanno tra le altre macchine cinque Ferrari (Gonzales, Hawthom, Triubignant, Rosier e Monzon), quattro Mercedes (Fangio, Kling, Herman e Langi e quattro Maserati.

* * *

Al concorso ippico di Londra la gara ad ostacoli « Principe di Galles » è stata vinta dalla squadra inglese con 12 penalità.

* * *

Ai « mondiali » di Volo a Vela la gara degli alianti sulle 72 miglia è stata vinta dal tedesco Wietheche con il tempo di 1 ora 38'30"; la gara a distanza libera è stata invece vinta dallo Jugoslavo Comac con 78 Km. L'italiano Mantelli ha volato per 69 chilometri.

* * *

La Ferrari e le Maserati che parteciperanno al G. P. del Portogallo sono partite ieri da Modena.

GLI SPETTACOLI

CONCERTI

Herbert Albert alla Basilica di Massenzio

Domenica alle ore 21,30 il M.o Herbert Albert dirigerà per la stagione estiva della Accademia Nazionale di Santa Cecilia un concerto (n. 11) con il seguente programma: Haydn: Sinfonia in re magg. detta « della pendola »; Orff: Carmina Burana, per soli, coro e orchestra. Solisti di canto saranno: Bruna Rizzoli, Antonio Pirino e Filippo Maero. Maestro del Coro Bonaventura Somma. Biglietti in vendita al botteghino del teatro Argentina dalle 10 alle 17.

TEATRI

« Carmen » e « Tosca » alle Terme di Caracalla

Oggi riposo. Domani alle ore 21 « Carmen » di Georges Bizet (rappr. n. 16) diretta dal maestro Vincenzo Bellezza. Interpreti principali: Giulietta Simionato, Emma Tegani, Roberto Turrini, Raffaele De Falchi, Giulio Tomei. Maestro del coro Giuseppe Conca. Regia di Alessandro Manetti.

Domenica prima della « Tosca » di G. Puccini diretta dal maestro Ottavio Ziino. Interpreti principali: Renata Tebaldi, Mario Del Monaco e Piero Guelfi.

COLLE OPPIO: Riposo

DEI COMMEDIANTI: Ore 21,30, Compagnia Stabile del Teatro di Roma diretta da C. Durante « Alla fermata del 66 »

E.U.R.: Estate romana con trattenimenti vari e grandi attrazioni: Luna Park - Gastronomia - Tavola calda - Dancing.

FORO ITALICO: Da martedì 27: Xavier Cugat e il suo complesso con Abbe Lane

GOLDONI: Ore 21,30 Compagnia « La Fiaccola » diretta da Casapinta « I più begli occhi del mondo » di J. Sarment.

LA BARACCA: Ore 21,15. C.la Girola-Fraschi « La tavola rotonda » 3 atti di Giannini

PIRANDELLO: Ore 21,30 « Partita a quattro » di N. Manzoni regia di L. Picasso

TEATRO ANICIA (Largo Anicia) Ore 21,30 grandi spettacoli teatrali organizzati dal comitato trasteverino Festa de Nojantri.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Carne inquieta con R. Vallone e rivista

Ambra-Iovinelli: Cavalca vaquero con A. Gardner e rivista

La Fenice: Donne di frontiera e rivista

Principe: Totò terzo uomo con Totò e rivista

Ventun Aprile: La gabbia d'oro e rivista

Volturno: Il segreto delle tre punte e rivista

ARENE

Appio: La valigia dei sogni con U. Melnati

Arco: Sansone e Dalila con V. Mature

Aurora: Roba da matti con J. Carson

Boccea: E' primavera

Castello: Per salvarti ho peccato con M. Vitale

ARENA ESEDRA
CINEMA MODERNO
S.O.S. polizia
23 LA BANDA DEI 3 STATI
ORARIO CONTINUATO - PREZZI NORMALI

Sono vietati omaggio e tessere

Chiesa Nuova: Il grande vessillo

Corallo: Condannate senza colpa

Colombo: Riposo

Delle Terrazze: Saluti e baci con N. Pizzi

Dei Pini: 47 morto che parla con Totò

Esedra: La banda dei tre stati con G. Andrè

Felix: Cani e gatti con T. De Filippo

Flora: L'oro dei Caraibi con C. Wilde

Gaia: Bionda tra le sbarre

Giovane Trastevere: Il sergente e la signora

Laurentina: Alcool

Livorno: La nemica con E. Cegani

Lucciola: Il fiume

Lux: Bellezze in motoscooter con I. Barzizza

Monteverde: Capitano nero

Nuovo: Uomini senza paura con J. Mason

Paradiso: La sposa sognata con C. Grant

Pineta: Mago per forza

Portuense: Essi vivranno con H. Bogart

Prenestina: I cadetti di Guascogna

Al Cinema REALE
continuano le repliche in CINEMASCOPE
Come sposare un milionario
L. 190 ARIA CONDIZIONATA

Quadraro: I lupi mannari

S. Ippolito: Gli uomini non guardano il cielo

Tartaro: Piccole donne con E. Taylor

Trastevere: Atollo K

Tuscolana: 5 poveri in automobile con W. Chiari

Venus: L'oro dei Caraibi con C. Wilde

CINEMA

A.B.C.: Bill sei grande

Acquario: Chiamatemi madame

Adriano: Eroi di mille leggende con P. Henried

Alba: Il piccolo fuggitivo con R. Andrusco

Alcyone: La valigia dei sogni con U. Melnati

Ambasciatori: La mano dello straniero con A. Valli

Aniene: La spada di Damasco con P. Laurie

Apollo: Sogno di Boheme con K. Grayson

Arpio: La valigia dei sogni con U. Melnati

Aquila: La croce di Lorena con J. Pierre Aumont

Arcobaleno: Chiusura estiva.

Arenula: Don Juan la spada di Siviglia

Ariston: Giungla d'asfalto

Astoria: Il segreto delle tre punte

Astra: Viaggio al pianeta Venere con Gianni e Pinotto

Atlante: Nuda ma non troppo

Attualità: K 2 operazione controspionaggio

Augustus: I falchi di Rangoon

Aurora: Roba da matti con J. Carson

Aureo: Kociss l'eroe indiano

Ausonia: Il segreto delle tre punte

Barberini: Operazione Apfelkern

Bellarmino: Riposo

Belle Arti: Il fuciliere del deserto

Bernini: Breve chiusura

Bologna: Non cercate l'assassino con J. Payne

Brancaccio: Non cercate l'assassino con J. Payne

Capannelle: Riposo

Capitol: Duello al Rio d'Argento con A. Murphy

Capranica: Chiusura estiva.

Capranichetta: Francis contro la camorra

Castello: Per salvarti ho peccato con M. Vitale

Centrale: I marinai del re con J. Hunter

Chiesa Nuova: Il grande vessillo

Cine-Star: Chiusura estiva.

Clodio: L'urlo dei Sioux

Cola di Rienzo: Napoli eterna canzone

Colombo: Riposo

Colonna: Ballata selvaggia con B. Stanwych

Colosseo: Voto di marinaio

Corallo: Condannate senza colpa

Corso: Chiusura estiva

Cristallo: Miseria e nobiltà con Totò

Dei Piccoli: Addio all'esercito

Dei Quiriti: Ciclone

Delle Maschere: L'indiana bianca con F. Lovejoi

Delle Terrazze: Saluti e baci con N. Pizzi

Delle Vittorie: Veli di Bagdad con V. Mature

Del Vascello: Lo sperone nudo con J. Stewart

Diana: Amori e canzoni nell'isola del sogno

Doria: La valle dei forti

Edelweiss: Lo sconosciuto

Eden: Stalag 17 con W. Holden

Esperia: Gran varietà con Maria Fiore

Espero: Benvenuto mr. Marshall con L. Sevilla

Europa: Chiusura estiva.

Excelsior: Siamo tutti milanesi con L. Bonfatti

Farnese: Gli ammutinati dello Atlantico

Faro: Via col vento con G. Gable

Fiamma: Gli amanti di mezzanotte con J. Marais

Imminente a ROMA
GRANDE CONCERTO
— a colori —
Il film sovietico dei grandi successi di
LONDRA e NEW YORK

Fiammetta: Every minute Counts con Teresa Wrighst (Ore 17,45 19,45 22)

Flaminio: Morti di paura con J. Lewis

Folgore: Riposo

Fogliano: Il segreto delle tre punte

Galleria: Il serpente sulla croce con A. Linda

Garbatella: Gli avventurieri di Plymouth

Giovane Trastevere: Il sergente e la signora

Giulio Cesare: La signora vuole il visone con D. O'Keefe

Golden: Strada senza nome

Imperiale: La fuga di Tarzan

Impero: Gli ammutinati dell'Atlantico

Induno: Sul fiume d'argento

Ionio: Il massacro di Fort Apaches con H. Fonda

Iris: Ultimo duello

Italia: Il paradiso del capitano Holland con A. Guinnes

Livorno: La nemica con E. Cegani

Lux: Bellezze in motoscooter con I. Barzizza

Manzoni: Il 13 non risponde con J. Cagney

Massimo: L'isola del sogno (Amori e canzoni)

Mazzini: Ambra con L. Darnell

Metropolitan: Nuvola nera

Moderno: La banda dei tre Stati con G. Andrè

Moderno Saletta: K. 2 operazione controspionaggio con Marta Toren

Modernissimo: Sala A: Viva Zapata. Sala B: Cavalca vaquero con R. Taylor

Mondial: Il segreto delle tre punte

Nuovo: Uomini senza paura con J. Mason

Novocine: Tarzan e i cacciatori bianchi

Odeon: Fuoco ad oriente con D. Andrews

Odescalchi: Appuntamento col destino con J. Mitchell

Olympia: Oltre il Sahara e i predoni delle grandi paludi

Orfeo: Il diamante del re con F. Lamas

Orione: L'amore che ci incatena

Ottaviano: Gli sparvieri di fuoco con J. Tierney

Palazzo: Notre Dame con M. O' Hara

Palazzo Sistina: Invasione USA

Palestrina: Spettacolo di varietà con F. Astaire

Parioli: Fanciulle di lusso con A. M. Ferrero

Planetario: Non ho paura di vivere

Platino: Serenata amara con C. Villa

Plaza: Eternamente femmina

Plinius: I sabotatori

Preneste: Gli ammutinati dell'Atlantico

Primavalle: Notte di perdizione con L. Darnell

Quadraro: Lupi mannari con A. M. Pierangeli

Quirinale: Strada senza nome con R. Widmark

Quirinetta: Chiusura estiva

Reale: Come sposare un milionario con M. Monroe.

Rex: Riposo

Rex: Veli di Bagdad con V. Mature

Rialto: Il trono nero con B. Lancaster

Rivoli: Paradiso perduto con M. Presle (Ore 17 19,15 22)

Roma: Il pugnale misterioso

Rubino: Sadko con S. Stolarov

Salario: Incatenata